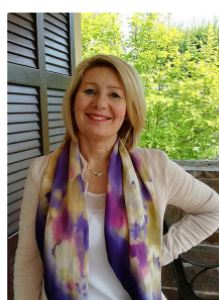


RELAZIONE CONSILIATURA 2021-2025

IL CONSIGLIO

Il Consiglio ha avuto alcuni cambi durante il corso del mandato, ma ha sempre rappresentato un gruppo di colleghi impegnati nelle diverse attività dell'Ordine. Eccoli:

Elenco consiglieri dell'attuale mandato



Mirella Zambello
Presidente



Jessica Spader
Vice Presidente



Chiara Pozzato
Segretario



Marilena Sinigaglia
Tesoriera



Francesca Appon
Consigliere



Samuele Zanella
Consigliere



Barbara Bellotto
Consigliere



Simona Berti
Consigliere



Franca Bonin
Consigliere



Chiara Boscolo
Consigliere



Marco Diliberti
Consigliere



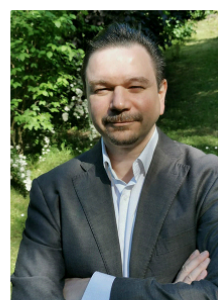
Giulia Franchi
Consigliere



Alberto Giuliari
Consigliere

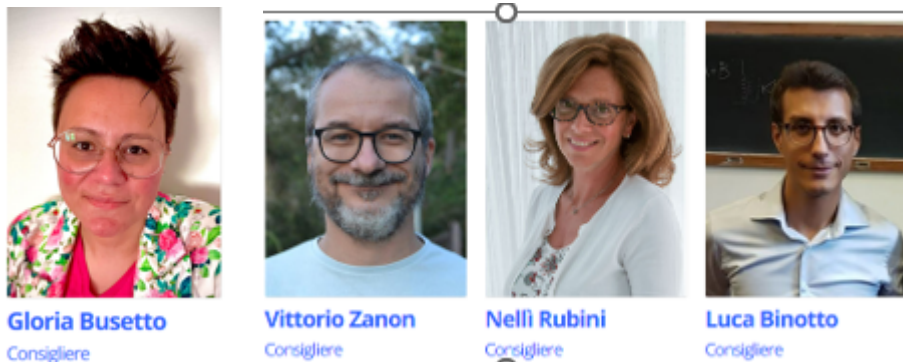


Eliana Pin
Consigliere



Tobias Voltan
Consigliere

I consiglieri che hanno lasciato il consiglio per impegni sopraggiunti, e che si devono ringraziare comunque per la disponibilità dimostrata sono:



Di seguito si riportano le Commissioni istituite e che hanno coinvolto i diversi Consiglieri

Le Commissioni

ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI – TRASFERIMENTI	PER L'AUTORIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
ETICA E DEONTOLOGIA E SVILUPPO DELLA PROFESSIONE	POLITICHE SOCIALI, SOCIO SANITARIE E DEL LAVORO
UNIVERSITÀ E RICERCA	COMUNICAZIONE

SERVIZIO SOCIALE - LEPS

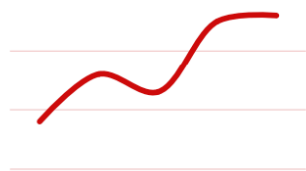
Notevole impegno è stato rivolto al rapporto con le istituzioni regionali e locali al fine di promuovere il potenziamento del servizio sociale, riconosciuto come LEPS.

Il riconoscimento del servizio sociale come LEPS ha favorito l'incremento della comunità professionale; nel Veneto in molti Ambiti si è raggiunta la presenza di Assistenti Sociali secondo il parametro 1 AS ogni 5.000 abitanti quale Livello Essenziale, e vi sono prospettive di un ulteriore **aumento delle assunzioni** presso gli enti locali ed in altri servizi territoriali.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti all'Albo regionale:

- in Veneto, si è passati dai 2.873 del 2018 ai 3.439 alla fine del 2024 con **un aumento del 16% in cinque anni**, pari a 556 assistenti sociali in più;
- in Veneto, sul totale di iscritte e iscritti, gli under 25 sono 1.115

Circa un 30% (1.013) lavora negli enti locali veneti, circa il 18% (609) nel settore socio-sanitario, il 16% (567) in cooperative sociali, il restante 36% (1.240) in servizi come la giustizia, le prefetture e i centri servizi.



Alcuni Dati del 2024



3.439 ISCRITTI



151 iscritti 2024

- 132 nuovi iscritti
- 19 per trasferimento



50 cancellazioni iscrizioni

ADEMPIMENTI DELLA FORMAZIONE CONTINUA

La Revisione del Regolamento Nazionale per la formazione Continua, entrato in vigore il 1 gennaio 2023, ha portato diversi cambiamenti significativi nelle prassi che si erano consolidate nel tempo. In particolar modo, l'accREDITAMENTO *ex post* previsto esclusivamente per le attività svolte dagli iscritti ha comportato per la Commissione per l'autorizzazione alla Formazione Continua un impegno di formazione ed informazione rivolta agli iscritti e agli enti Convenzionati. Sono stati organizzati incontri con gli Enti datoriali (Aziende Ulss, Comuni, Centri Servizi per Anziani ...) al fine di promuovere l'accREDITAMENTO *ex ante* di eventi, corsi e supervisioni.

Sono state numerose le convenzioni attivate nel corso del triennio 2023-2025, che rappresentano importanti occasioni per rafforzare le collaborazioni esterne con enti ed istituzioni, oltre a permettere all'Ordine di monitorare i temi e le modalità della formazione proposta ed erogata dai diversi Enti.

Le convenzioni sono attualmente 134, di cui 52 con enti pubblici e 82 con enti privati. Si riportano di seguito alcune delle altre attività svolte dalla Commissione per l'autorizzazione alla Formazione Continua, che ha funzioni di accREDITAMENTO e riconoscimento crediti per gli eventi, valutazione delle richieste di esonero e riconoscimento *ex post* delle attività presentate dagli iscritti.

AccREDITAMENTO eventi

ANNO	CONCESSI	NEGATI
2021(dal 01/05)	351	28
2022	432	36
2023	541	32
2024	1002	32
2025(al 25/03)	324	24

Come si può notare dalla tabella, il riconoscimento da parte del Ministero del Leps Supervisione e il finanziamento dell'attività agli Ambiti territoriali sociali, attraverso i fondi previsti dal PNRR, ha comportato un significativo aumento degli eventi che sono stati accreditati ex ante nel corso dell'anno 2024, passati da 541 del 2023 a 1002 del 2024. I dati dei primi tre mesi dell'anno in corso evidenziano un potenziale ulteriore incremento degli eventi accreditati.

Nella seguente tabella vengono, infine, riportati i dati delle attività accreditate ex post, svolte dai professionisti e dalle professioniste e degli esoneri dall'obbligo della formazione continua per i motivi previsti dal Regolamento (non esercizio della professione, maternità, grave malattia ...).

Riconoscimento ex post

ANNO	CONCESSI	NEGATI
2021(dal 01/05)	307	35
2022	627	135
2023	659	108
2024	399	68
2025(al 25/03)	95	26

Esonero obbligo formativo

ANNO	CONCESSI	NEGATI
2021(dal 01/05)	122	21
2022	316	44
2023	246	40
2024	200	17
2025(al 25/03)	75	8

Nei prossimi mesi la Commissione, oltre alle attività ordinarie, avrà il compito di collaborare con il CNOAS in merito a due importanti cambiamenti:

- implementazione della nuova piattaforma per la formazione continua;
- stesura del nuovo Regolamento per la formazione continua (il vigente scade il 31.12.2025), per cui con lo stesso scadranno tutte le convenzioni in essere.

POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del mandato 2021/25 l'impegno è proseguito nel miglioramento del funzionamento dell'organizzazione dell'Ordine, in particolare vi sono stati investimenti per acquisire strumenti informatici innovativi e l'avvio di nuovi programmi a disposizione della segreteria. E' stato inoltre concluso un concorso pubblico per l'assunzione di un collaboratore amministrativo a tempo parziale, a seguito di una cessazione.

Per affrontare tutti gli adempimenti dovuti dall'Ente si sono utilizzate le collaborazioni con diversi professionisti e consulenti, che si riportano di seguito:

- Consulenza in materia di adempimenti GDPR - DPO
- Consulenza del lavoro
- Consulenza contabile e fiscale
- Consulenza in materia di obblighi di pubblicazione in AT
- Consulenza legale
- Consulenza informatica e gestionale
- Consulenza di comunicazione media e monitoraggio stampa
- Assistenza protocollo informatico
- Fornitura software rilevatore presenze
- Manutenzione sito e fornitura piattaforma web per formazione webinar
- Fornitura applicativo sistema pagamenti PagoPa,

BILANCIO E QUOTA ISCRIZIONE ALBO

Bilancio

L'avanzo di amministrazione dell'Ordine, dopo il riaccertamento dei residui al 31.12.2024 e il calcolo delle variazioni di Bilancio, ammonta ad € 388.146,99. Il cospicuo avanzo di amministrazione costituitosi negli anni, ha consentito a questa consiliatura l'avvio di un profondo rinnovamento interno dell'Ordine che ha portato, tra le altre azioni, all'acquisto di hardware, software e dispositivi informatici tali da garantire non solo l'adeguamento alla normativa in materia di digitalizzazione, trasparenza, anticorruzione, implementazioni relative al Nuovo Codice Appalti e alle Circolari ANAC e leggi relative alla tutela della privacy, ma anche di porre le basi per le prossime innovazioni rivolte all'esterno che il Consiglio dell'Ordine riterrà di fare per un impegno strutturale dei fondi, a favore degli iscritti.

Le possibilità di realizzare scelte significative, come ad esempio l'istituzione di una fondazione per poter meglio gestire la partecipazione a bandi di ricerca o altre iniziative che non sono consentite all'Ordine quale ente pubblico non economico, la possibilità di acquisto della sede per dirottare le quote attualmente corrisposte per i canoni di locazione verso attività a favore degli iscritti, oppure il potenziamento di servizi di consulenza legale, amministrativa e professionale a favore degli iscritti non potevano realizzarsi se non si fosse provveduto a questa azione profonda di rinnovamento ed aggiornamento.

In parallelo, in questi anni sono state avviate iniziative di formazione rivolte alla segreteria e all'amministrazione dell'Ordine, sono state riviste le prassi organizzative interne e le procedure operative e gestionali nei rapporti con i soggetti esterni, sia *stakeholders* che fornitori e consulenti. Inoltre, si sono riformulati i processi relativi alla gestione della contabilità, i cui dati, oggi, sono elaborati in stretta sinergia tra amministrazione interna e collaboratori esterni. Sono stati

individuati consulenti in ambiti quali l'anticorruzione e la gestione di incarichi e appalti competenti negli adempimenti richiesti agli enti pubblici e in grado di supportare il Consiglio nei prossimi anni, per scelte che possano implicare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e che altrimenti non sarebbe stato possibile investire.

La disponibilità di cassa, grazie anche all'oculata gestione delle spese dell'Ordine e alla decisione di mantenere sempre stabili i gettoni di presenza e le indennità di carica dei Consiglieri fino al 2025, ha consentito di coprire gli ingenti aumenti relativi alle spese fisse dell'Ordine e ad assorbire quasi completamente gli aumenti quota iscritti richiesti dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. Infatti nel corso di questi anni il CNOAS ha deliberato due aumenti delle quote per un totale di 13 euro (prima di 5 euro e poi di 8 euro) per iscritto all'anno, di questi solo 4 euro sono stati richiesti ai nostri iscritti, per non gravare su colleghe e colleghi in modo significativo e nel contempo riuscire a mantenere il pareggio di bilancio.

Nell'anno 2024 si è generato un avanzo pari a euro 36.140,96 che evidenzia una sana gestione delle spese e delle entrate correnti. Le spese in conto capitale essendo di natura straordinaria realizzate per gli interventi sopra citati, sono state imputate all'avanzo di amministrazione generato negli anni precedenti, come da normativa in materia di contabilità degli enti pubblici.

Per quanto riguarda il personale in servizio presso la Segreteria e l'Amministrazione dell'Ordine, il Consiglio ha ritenuto di procedere con espletamento di un concorso pubblico per l'assunzione di un funzionario che si occupasse della Segreteria, tenuta dell'Albo, protocollazione oltre al Consiglio di Disciplina. In base alla normativa che consentiva il passaggio tra aree si è provveduto, inoltre, alla riqualificazione di un'altra figura professionale, in possesso dei requisiti previsti per legge, valorizzandone le competenze professionali maturate nel contesto lavorativo, disponendo il passaggio da operatore a funzionario.

Ad oggi, pertanto, sono assunte n. 3 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e qualifica di funzionarie, che lavorano part time a 30 ore settimanali circa.

Per il personale vengono annualmente definiti gli obiettivi per la valutazione delle performance unitamente alla firma del contratto decentrato di ente.

Il buon risultato raggiunto è stato anche possibile grazie, oltre all'impegno del personale in servizio presso l'Ordine e dei consiglieri nelle attività di segreteria, amministrative e organizzative, al senso di responsabilità di tutta la comunità professionale che ha sempre risposto adeguatamente con il pagamento delle quote di iscrizione, si rappresenta infatti che nel 2024 infatti i morosi sono stati circa n. 50 a fronte di più di n. 3.400 iscritti.

Quota di iscrizione

Nel corso del mandato le scelte di competenza del Consiglio regionale sono state orientate al mantenimento delle medesime indennità di carica e dei gettoni di presenza ai consiglieri, pur dovendo affrontare l'aumento dei costi generali ed il necessario potenziamento dei servizi informatici.

Per il 2025 l'aumento della quota definita dal Consiglio Nazionale di 8 euro per iscritto, è stata assorbita per il 50% dall'Ordine regionale, che per il Veneto pertanto è passata da 144€ a 148 € (come indicato nella relazione al Bilancio Previsionale).

Il precedente aumento di 5 euro richiesto dal CNOAS per l'anno 2022 è stato completamente assorbito dall'Ordine regionale.

Il Bilancio nel corso del mandato ha avuto un costante miglioramento recuperando il disavanzo, fino al 2024 che chiude con un avanzo delle spese di investimento e permettendo future scelte di ulteriori servizi da fornire agli iscritti.

Sviluppo dei servizi: UNA SFIDA PER IL SERVIZIO SOCIALE

Nel corso del 2024 si sono seguiti gli sviluppi dell'avvio della **Legge Regionale n. 9 del 4 aprile 2024 Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali** con interazioni con istituzioni del territorio e con le organizzazioni sindacali.

Rappresentanti del nostro Ordine hanno partecipato alle diverse assemblee organizzate dalla Organizzazioni sindacali Cgil- Cisl e UIL nei diversi territori.

L'Ordine del Veneto ha inviato note alla Regione Veneto e si è intervenuti in occasione delle audizioni presso la V Commissione Regionale presentando un documento di osservazioni e proposte che sono state in parte accolte nel testo di legge approvato.

Di seguito il link con le proposte:

<https://assistentsociali.veneto.it/9188/ambiti-territoriali-sociali-in-veneto-approvata-la-legge-regionale/ù>



AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Le sfide per lo sviluppo equo e generativo del sistema dei servizi sociali

24 FEBBRAIO 2025
ore 09:00-13:00

Sala Convegni
Camera di Commercio
Piazza Assicurazione 1/A
PADOVA

Iscrizione in **PRESENZA**:
[CLICCA QUI](#)

Iscrizione al **WEBINAR**:
[CLICCA QUI](#)

Moderata:
Mirella Zambello
Presidente CROAS Veneto

09:00 Saluti istituzionali
MARGHERITA COLONNELLO - Comune di Padova
STEFANO VIANELLO - Azienda ULSS 6 Euganea
PADLA ROMA - Presidente Associazione Comuni "Marca Trevigiana" e Componente Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria

09:20 La gestione associata degli interventi e servizi sociali tramite gli Ambiti Territoriali Sociali dalla legge regionale alle linee guida
PIERANGELO SPANO
Direttore Direzione Servizi Sociali - Regione Veneto

10:00 La funzione socio-assistenziale tra Comuni e ATS
MARIA ROSA PAVANELLO
Presidente Consulta ATS - ANCI Veneto

10:40 Il percorso di accompagnamento nei territori tra sfide, rischi e potenzialità
MARISTELLA ZANTEDESCHI
Università Cà Foscari Venezia
TIZIANO VECCHIATO
Fondazione Emanuela Zancan
CLAUDIO GOATELLI
Giesius Srf
GIUSEPPE ROVATTI
Poleis Soc. Coop.
LUCIANO GALLO

11:45 La funzione pubblica della gestione associata dei servizi sociali
Referenti Regionali CGIL, CISL, UIL, SUNAS

12:45 Dibattito

13:00 Conclusioni

Per informazioni: formazione@assistentsociali.veneto.it
PREVISTI CREDITI FORMATIVI PER ASSISTENTI SOCIALI



Alleanze con altri soggetti istituzionali:

La nostra attenzione si è ulteriormente manifestata nel coinvolgimento dell'ANCI Veneto e delle Organizzazioni Sindacali con le quali, a seguito di un convegno organizzato a Padova in data 26 giugno 2024, si è sottoscritto il "Manifesto per lo sviluppo equo e generativo del nuovo sistema dei servizi sociali e degli ATS" e che rappresenta una reale opportunità di incidere nelle scelte della Regione.

Tale documento è stato inviato con nota all'Assessore Regionale, rinvenibili al seguente link: <https://assistentisociali.veneto.it/9607/lettera-alla-regione-su-coinvolgimento-nel-percorso-di-definizione-degli-atti-attuativi-della-legge-regionale-n-9-2024-assetto-organizzativo-e-pianificatorio-degli-interventi-e-dei-servizi-so/>



Manifesto per lo sviluppo equo e generativo del nuovo sistema dei servizi sociali e degli ATS

Priorità rispetto al nuovo assetto organizzativo

SVILUPPO EQUO E GENERATIVO DEI SERVIZI SOCIALI E DEGLI ATS

Questo Ordine Regionale delle e degli Assistenti Sociali ha partecipato alla fase di discussione del Disegno di Legge ed ora con l'approvazione della Legge Regionale n.9/2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali", ritiene fondamentale partecipare al processo che si sta avviando e che porterà ad una riorganizzazione dei servizi nei territori.

La Legge Regionale lascia ai territori la possibilità di scelta della formula giuridica dell'Ambito Territoriale Sociale. La sfida prioritaria è garantire la piena applicazione dei LEPS, attribuiti all'ATS, in tutti i territori, per cui non può prescindere dall'avvio di percorsi formativi e dal coinvolgimento di tutti i protagonisti di questa Riforma, dagli operatori agli amministratori, al fine di accrescere la consapevolezza degli aspetti problematici da affrontare, delle opportunità che si possono attivare per dare risposte maggiormente in grado di far fronte ai bisogni complessi delle famiglie, delle persone e delle comunità.

MANIFESTO PER LO SVILUPPO EQUO E GENERATIVO DEL NUOVO SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI E DEGLI ATS



LE PARTI SI IMPEGNANO

01

a mettersi a disposizione nelle sedi regionali e in quelle dei territori per lo sviluppo della nuova organizzazione della rete dei servizi degli ATS con l'attenzione all'integrazione con le nuove proposte delle AUSLSS previsti dal DM77, e dei servizi territoriali che sono in programmazione quali: case di comunità, PUA, dimissioni protette, servizi domiciliari integrati, cure palliative e centri diurni per persone fragili

02

a monitorare che le soluzioni lavorative innovative mantengano le tutele dei lavoratori e operatori dei lavori di cura delle persone, ricercando forme di valorizzazione delle professionalità

03

a partecipare a forme di coordinamento periodiche per seguire lo sviluppo del nuovo sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nei territori della Regione Veneto, al fine di svolgere un'azione di promozione per un sistema equo e solidale

04

a promuovere lo sviluppo territoriale, anche attraverso la contrattazione sociale che le forze sindacali realizzano nei Comuni ed Ambiti Territoriali, con i servizi regionali ed ANCI Veneto affinché vengano destinate adeguate risorse per l'avvio degli ATS e identificate soluzioni collegate a possibili differenti trattamenti contrattuali tra dipendenti assegnati all'ATS provenienti da diversi Enti

MANIFESTO PER LO SVILUPPO EQUO E GENERATIVO DEL NUOVO SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI E DEGLI ATS



I FIRMATARI

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DEL VENETO

Milena Bello

FP CGIL
FUNZIONE PUBBLICA CGIL

Silvia Boga

CISL FP
CISL FUNZIONE PUBBLICA

Fabrizio Belfi

UILFPL
UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI

Luca B...

SINDACATO UNITARIO NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI

UGASB

II SERVIZIO SOCIALE IN SANITÀ

Ha rappresentato un ulteriore punto su cui l'Ordine ha sostenuto iniziative di valorizzazione del Servizio Sociale in sanità, collaborando con un coordinamento sorto tra i rappresentanti di colleghe e colleghi inseriti nelle AULSS.

La partecipazione al Tavolo Nazionale del CNOAS Salute e Sanità ha permesso di elaborare documenti utili, che sono stati inviati in Regione Veneto e a tutte le Aziende Socio Sanitarie del Veneto, per la richiesta dell'istituzione dell'Area del Servizio sociale all'interno delle ULSS, con il riconoscimento della Dirigenza.

Ciò è strettamente connesso allo sviluppo di nuove organizzazioni dei servizi territoriali, anche per la realizzazione di quanto previsto dal DM77, garantire l'integrazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), e la realizzazione delle Case di Comunità e il Punto Unico di Accesso.

Il Servizio Sociale Professionale all'interno dei servizi delle AULSS potrà facilitare le connessioni con gli ATS e contribuire al consolidamento delle reti di collaborazione tra i servizi, per facilitarne l'accesso dei cittadini.

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE NELLE AZIENDE SANITARIE E INCARICHI DI DIRIGENTE ASSISTENTE SOCIALE

VADEMECUM
Febbraio 2024

LE ASSEMBLEE CON GLI ISCRITTI

Si sono realizzate le assemblee degli iscritti in tutte le sette province, raccogliendo le diverse istanze dei colleghi, ed anche i timori sui cambiamenti che si prospettano con la nuova organizzazione. Diverse sono anche state le esperienze virtuose ed innovative presentate dai colleghi dei diversi territori, quale ricchezza sia professionale, sia come contributo al miglioramento dei servizi per i cittadini.

Gli incontri realizzati:

Belluno il 29 settembre 2023
Rovigo il 01 dicembre 2023
Treviso il 19 Aprile 2024
Vicenza l'8 novembre 2024
Venezia il 6 dicembre 2024
Verona il 17 gennaio 2025
Padova il 21 febbraio 2025





Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

Incontri territoriali: progettualità innovative diffuse



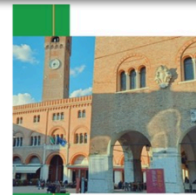
Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto
- 15.30 L'Ordine in pillole
Presentazione delle attività dell'Ordine



Assemblea territoriale

ROVIGO



Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto
- 15.30 Interventi da parte dei Coordinamenti



Assemblea territoriale

TREVISO



Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto

30 ANNI
RIPARTIAMO
DA NOI

Assemblea territoriale

VICENZA



Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto

30 ANNI
RIPARTIAMO
DA NOI

Assemblea territoriale

VENEZIA



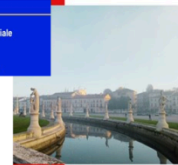
Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto

30 ANNI
RIPARTIAMO
DA NOI

Assemblea territoriale

VERONA



Programma

- 14.45 Registrazione partecipanti
- 15.00 Saluti Istituzionali
- 15.15 Apertura dei lavori
Mirko Zambello
Presidente Ordine Assistenti Sociali Veneto



Assemblea territoriale

PADOVA

LE ALTRE ATTIVITÀ DEI CONSIGLIERI

I consiglieri dell'Ordine sono stati coinvolti nell'ambito delle iniziative delle 6 Commissioni dell'Ordine, e nelle molteplici iniziative nei territori perché patrocinate o realizzate in collaborazioni con altre istituzioni.

Tra le varie proposte formative se ne segnalano solo alcune organizzate dalla Commissione Etica e deontologia, chiamata a predisporre ogni anno il Piano Formativo-P.O.F:

Nel 2021, all'avvio della Commissione, è stato predisposto un questionario rivolto alle iscritte e agli iscritti per la rilevazione del fabbisogno formativo. Il questionario, a cui hanno aderito 720 iscritti, è stato strutturato individuando sulle seguenti aree di attività formativa, proponendo sia tematiche trasversali alla professione, che legate allo specifico ambito lavorativo: "Riflessività nel corso dell'azione professionale", "Dimensione Organizzativa", "Fenomeni e metodologia". Il 19 novembre 2021 ha organizzato l'evento formativo "**Vite Imprevedibili. Dall'emergenza al Pronto Intervento Sociale**", quale momento di riflessione sul ruolo professionale e sulle esperienze e



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

sulle buone pratiche avviate dai servizi sociali per dare risposta alle situazioni in emergenza o di pandemia.

Nel 2022 le due edizioni del “Laboratorio di Pratica Riflessiva. Star bene nella relazione di aiuto” con il Prof. Alessandro Sicora, (14.05.2022 e 21.05.2022), quali spazi “meta-riflessivi” di scambio tra professionisti per il miglioramento delle capacità d’analisi delle situazioni e delle competenze relazionali, per maturare strategie di interventi più complessi e rivolti alla comunità, per coniugare la pratica professionale con aspetti etici e deontologici, e per affrontare la fatica emozionale.

Nel corso del 2022, inoltre, in collaborazione con la Commissione Comunicazione, si è avviato un percorso per la definizione di “Impegni del CROAS Veneto per una comunicazione non ostile”. Nel percorso sono stati declinati i principi del “manifesto della comunicazione non ostile” con un’attenzione sia alla comunicazione interna che a quella esterna da parte dell’Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, adottate dal Consiglio con Delibera n. 105 del 18.01.2023.

Il P.O.F. - Piano dell’Offerta Formativa del 2024 ha realizzato eventi formativi che hanno coinvolto molti colleghi assistenti sociali in qualità di relatori, per valorizzare le molteplici esperienze professionali, e coinvolgendo anche altri professionisti, seguendo quindi un approccio multiprofessionale alle tematiche.

Il POF del 2025 lascia aperti spazi ad iniziative innovative che saranno dettagliate dal nuovo Consiglio.

https://assistentsociali.veneto.it/as/wp-content/uploads/2024/12/Croas-Veneto_POF_2025_CNO_AS.pdf

Work in progress 2025

I GRUPPI DI LAVORO

Si è proseguito nel percorso di coinvolgimento della comunità professionale e dei coordinamenti esistenti, attivando 12 gruppi di lavoro tematici:

FORME PARTECIPATIVE ALLO SVILUPPO DELLA PROFESSIONE



- Cure palliative
- Tutela Minori
- Area Anziani
- Dipendenze
- Servizio Sociale nei Comuni
- Servizio Sociale in Sanità
- Servizio Sociale nella Giustizia
- Terzo Settore
- Libera Professione
- Servizio Sociale e Migrazioni
- TUMIVeDI
- Nuovi Iscritti

Sarà da mantenere e sviluppare la **PARTECIPAZIONE A TAVOLI E PROGETTUALITÀ** nei territori:

- Tavolo Un Welfare Minori: prosegue la collaborazione ed il sostegno del Tavolo Welfare minori che aggrega diverse realtà associative ed istituzionali ed altri Ordini professionali, per il sostegno di politiche dei servizi a favore del benessere dei minori;
- Tavolo prevenzione Gesti suicidari, Provincia di Treviso;
- Tavolo Giustizia Riparativa, promosso dalla Regione Veneto;
- Tavolo per il Progetto NAVIGARE contro la tratta, promosso dalla Regione Veneto;
- Partenariato con il Centro Studi Olivotti S.C.S. onlus per il progetto “Centro Comunitario di Saude- Distretto di Boane - Mozambico”
- Collaborazione con Università di Venezia per il Progetto di ricerca Just4whom
- Si è mantenuta l’interlocuzione con i Tribunali e Camere Penali per eventi formativi di aggiornamento con i tribunali civili e penali, e con i servizi sociali che si occupano di adulti e di minori, UEPE e USSM
- Adesione CUP Veneto, contribuendo alla realizzazione di azioni comuni
- Protocollo Feeling con Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe, Enti Terzo Settore e Comuni.

RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

L’attuale consiliatura ha mantenuto attiva la Commissione Università e Ricerca nella consapevolezza dell’importanza di dedicare attenzione al percorso universitario dei/delle futuri/e professionisti/e e di mantenere con l’Università un costante confronto. Con le Università di Padova, Venezia e Verona è proseguito nel corso del mandato un rapporto di collaborazione finalizzato a garantire il confronto sulla qualità e la formazione dei nuovi professionisti assistenti sociali e per orientare la formazione continua dei colleghi in Servizio.

E' stato mantenuto il contributo annuale di € 2.000 per ciascuna delle tre Università, a titolo di sostegno per i contratti per i tutor dei tirocini. Si sono promosse delle borse di studio per gli iscritti al master in Management di Challenge School di Ca' Foscari, ormai alla terza edizione, con istituzioni esterne (CUP Veneto) e al master sulla Supervisione avviato nell'A.A. 2024-2025 dall'Università di Verona con fondi dell'Ordine. L'Ordine ha sostenuto fin dall'origine l'avvio del master sulla Supervisione ed è componente del comitato tecnico e scientifico.

E' proseguito inoltre il coinvolgimento degli atenei e di studentesse e studenti dei corsi di laurea in servizio sociale in occasione dell'evento formativo annuale organizzato in occasione del *World Social Work Day*. L'evento è stato negli anni ospitato a rotazione dalle Università venete e dal 2023, è riproposto solamente in presenza per proporsi agli iscritti non solo come momento formativo ma anche come occasione di incontro e scambio nonché di celebrazione della giornata annuale in cui si festeggia la nostra professione. L'ultima edizione, svoltasi nel 2025 è stata ospitata dall'Università di Verona. Non sono mancate inoltre occasioni per condividere opportunità formative come l'iniziativa *"Incontro con l'autore...all'Università"* in collaborazione con la Commissione Comunicazione e il webinar *"La Ricerca nel Servizio Sociale, dalla conoscenza alla pratica e dalla pratica alla conoscenza"* in collaborazione con la Commissione Etica e Deontologia. In questi anni la Commissione Università e Ricerca ha mantenuto costanti contatti con gli/le Assistenti Sociali impegnati/e nelle commissioni per gli esami di stato e ha attivato quattro tirocini di adattamento, dedicati ai/alte professionisti/e che hanno acquisito il titolo all'estero e desiderano svolgere la professione in Italia, anche questa una opportunità per confrontarsi con altre realtà e condividere saperi e professionalità. Infine recentemente la Commissione ha incontrato i tutor universitari che si occupano di attivare i tirocini universitari permettendo il confronto e lo scambio di buone prassi nella consapevolezza che il tirocinio rimane un passaggio formativo fondamentale per la formazione dei/delle future professioniste.



Impegno dell'Ordine per potenziare la formazione di Assistenti sociali per ruoli apicali e per supervisor:



Management OPEN DAY

MASTER IN DIREZIONE, MANAGEMENT E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI: SERVIZI SOCIALI, SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI

8 luglio 2024, ore 17-00

Saluti istituzionali: Presidente del CMOAS

Interverranno:
dot.ssa Zambello, Direttrice del Master
prof.ssa Padoan, Coordinatrice didattica del Master
dot.ssa Bonin, Referente per i tirocini

Compila il form per partecipare all'evento
L'evento avverrà in diretta streaming tramite Zoom

Per informazioni:
master@challengeschool.it



UNIVERSITÀ di VERONA

UNIVR IL SABBAT A COLORI

POST LAUREAM FORMAZIONE ALLA SUPERVISIONE IN SERVIZIO SOCIALE

2024/2025

MASTER DI I° e II° LIVELLO

Scelta metodologica di riflessione sulla supervisione professionale in servizio sociale

- Metodologie di supervisione prospettive nazionali e internazionali
- L'esperienza europea sociale
- Contesti di servizio sociale e supervisione problema e progetto
- Ruolo e responsabilità del supervisore assistente sociale
- La supervisione individuali, di gruppo

VISITING di VENERDÌ 31 gennaio 2025

SEDE: VERONA - Università degli Studi di Verona
Ritrovo alle ore 9.00 presso aula E - Palazzo di Ex Economia, via Dell'Artigliere n. 19

Sviluppo di modelli di ATS in Veneto - Verona
A che punto siamo?

LA SUPERVISIONE PROFESSIONALE E L'AVVIO DELLA COMUNITÀ DI PRATICA

Il riconoscimento del Ministero come LEPS, ha visto l'impegno dell'Ordine nell'accompagnamento ed il monitoraggio dei progetti attivati nei territori, sia attraverso Fondi Ministeriali sia con le progettualità PNRR 1.1.4, avviando una comunità di pratica tra le professioniste e i professionisti.



GLI EVENTI WSWD IN VENETO

Di seguito si riportano le locandine dei convegni organizzati in occasione del Giornate mondiale del Servizio sociale – WSWD, con i programmi definiti, che hanno visto molteplici interventi di autorità, rappresentanti istituzionali, e molte esperienze di colleghi che hanno attuato progettualità innovative e di comunità:



COMUNICAZIONE:

Su tale argomento si è realizzato un evento presentazione delle nuove **Linee Guida sull'uso dei Social** del Consiglio Nazionale, a cui la commissione Comunicazione ha collaborato per la stesura e per cui ha organizzato un evento il 24 gennaio 2025. Nel corso del 2024 è stato inoltre proposto un questionario agli iscritti sulla comunicazione dell'Ordine, i cui risultati sono stati presentati nel suddetto evento.

È proseguito l'azione di un **servizio di ufficio stampa**, che cura i contatti con redazioni e reti televisive regionali e nazionali.

Le visualizzazioni e utilizzo dei social sono state:

Sito - aree più visitate: Formazione e Lavoro

Telegram: da 806 iscritti nel 2023 a n. 999 nel 2025

Facebook: Follower da 2543 del 2023 a n. 2612 del 2024

CONCLUSIONE

L'attività svolta dal Consiglio è stata rispettosa della regola di buona gestione dell'ente, sia nell'attenzione alla spesa sia rispetto agli adempimenti normativi previsti.

In particolare si è orientata a favorire la partecipazione degli iscritti alle iniziative di formazione e di ricerca, rendendoli protagonisti dei processi di cambiamento organizzativi che le istituzionali stanno proponendo, ma soprattutto potenziando la preparazione per poter affrontare la sempre più crescente complessità sociale che caratterizza i contesti e le comunità.

Si sono curate le connessioni con le istituzioni pubbliche, con il mondo del Terzo Settore e del volontariato, oltre con gli organismi delle altre professioni, per potenziare la rete dei servizi.

È una professione chiamata a seguire i cambiamenti sociali e che può essere "agente di cambiamento" verso politiche più eque e solidali.

QUESTIONI APERTE:

- Incontri con le ULSS per la valorizzazione del servizio sociale in sanità e per l'istituzione dell'area di Servizio sociale con dirigenza per assistenti sociali
- Avvio di un servizio di consulenza legale/amministrativa/professionale per sostenere i cambiamenti nel sistema dei servizi pubblici in rete con il terzo settore ed i privati;
- Proseguire la partecipazione al tavolo di monitoraggio sull'avvio degli ATS con ANCI VENETO, le Organizzazioni Sindacali e i referenti dei Comuni/Ambiti
- Potenziare la comunicazione con gli iscritti;
- Implementazione delle nuove piattaforme informatiche previste dal CNOAS;
- Valutazione sull'utilizzo dei fondi accantonati in Bilancio;
- Partecipazione ai Tavoli interprofessionali per la tutela ed il potenziamento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in maniera uniforme nei territori.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

... PROSEGUIAMO IL CAMMINO ASSIEME! <https://assistentsociali.veneto.it/>

